



# COMUNE DI SELARGIUS

## PROVINCIA DI CAGLIARI

### Consiglio Comunale del 16 luglio 2013

#### VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

(trasmesso ai Capigruppo Consiliari in data 09/10/2013)

L'anno Duemilatredici, addì sedici del mese di luglio in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 20.03 nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea	Presente	
Aghedu Alessandro	Presente		Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan	Presente		Noli Christian	Presente	
Cioni Riccardo		Assente	Palmieri Giuliano	Presente	
Contu Mariano Ignazio		Assente giustificato	Paschina Riccardo	Presente	
Corda Rita	Presente		Perseu Ottavio		Assente
Deiana Bernardino		Assente	Pibiri Simone		Assente
Delpin Dario		Assente	Porcu Giorgia		Assente
Felleca Roberto		Assente giustificato	Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi	Presente		Schirru Paolo Nicola	Presente	
Lilliu Francesco	Presente		Vargiu Vanessa	Presente	
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar		Assente
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>16</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>09</i>

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA**

**Dr.ssa MAMELI GABRIELLA**

**CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE**

**Dr. PODDA SIRO**

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI  
ALLE ORE 20.<sup>03</sup> IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

## SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
Il Segretario Generale Podda Siro	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
<b>• COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO</b>	<b>5</b>
Il Consigliere Caddeo Ivan	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
Il Consigliere Caddeo Ivan	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
Il Sindaco Cappai Gian Franco	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
Il Consigliere Melis Antonio	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
Il Segretario Generale Podda Siro	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
Il Consigliere Noli Christian	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
La Consigliera Corda Rita	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
<b>• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO IN PRIMA CONVOCAZIONE: PROGETTO JESSICA /POR FESR 207 /2013 ASSE V LINEA DI ATTIVITÀ 5.1.2. A/POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE /PROPONENTE CTM S.P.A. – INSERIMENTO INTERVENTO DEL PISU</b>	<b>8</b>
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
Il Sindaco Cappai Gian Franco	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9
Il Consigliere Delpin Dario	9
Il Consigliere Caddeo Ivan	9
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	10
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	10
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	11
Il Consigliere Deiana Bernardino	11
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	12
<b>• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO IN SECONDA CONVOCAZIONE: OSSERVAZIONE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE - QUARTO GRUPPO</b>	<b>12</b>
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	12
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	12
Il Segretario Generale Podda Siro	12
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	12
Il Vicesindaco Concu Pier Luigi	13
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	13
L'ingegner Fois Pierpaolo	13
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	14
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	14

L'ingegner Fois Pierpaolo	14
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	14
Il Vicesindaco Concu Pier Luigi	15
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	15
L'ingegner Fois Pierpaolo	15
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	15
Il Consigliere Caddeo Ivan	15
L'ingegner Fois Pierpaolo	15
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	15
Il Vicesindaco Concu Pier Luigi	16
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	16
L'ingegner Fois Pierpaolo	16
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	17
Il Consigliere Caddeo Ivan	17
L'ingegner Fois Pierpaolo	17
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	17
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	17
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	18
Il Consigliere Caddeo Ivan	18
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	18
L'ingegner Fois Pierpaolo	18
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	19
Il Vicesindaco Concu Pier Luigi	20
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	20
L'ingegner Fois Pierpaolo	20
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	21
Il Consigliere Schirru Paolo Nicola	21
L'ingegner Fois Pierpaolo	21
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	21
Il Consigliere Caddeo Ivan	21
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	22
Il Consigliere Schirru Paolo Nicola	22
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	22
L'ingegner Fois Pierpaolo	22
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	23
Il Vicesindaco Concu Pier Luigi	23
L'ingegner Fois Pierpaolo	23
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	23
Il Vicesindaco Concu Pier Luigi	24
L'ingegner Fois Pierpaolo	24
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	25
Il Consigliere Caddeo Ivan	25
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	25
Il Consigliere Schirru Paolo Nicola	26
Il Consigliere Caddeo Ivan	26
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	26
L'ingegner Fois Pierpaolo	26
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	26
Il Vicesindaco Concu Pier Luigi	27
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	27
Il Vicesindaco Concu Pier Luigi	27

# C O M U N E D I S E L A R G I U S

SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 16 LUGLIO 2013

---

	Pagina 4
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	27
Il Consigliere Caddeo Ivan	27
L'ingegner Fois Pierpaolo	28
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	28
Il Consigliere Caddeo Ivan	28
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	29
Il Vicesindaco Concu Pier Luigi	29
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	29
Il Consigliere Caddeo Ivan	29
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	29
L'ingegner Fois Pierpaolo	29
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	30
Il Consigliere Caddeo Ivan	30
L'ingegner Fois Pierpaolo	30
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	31

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Buonasera a tutti, invito i presenti a prendere posto. Iniziamo i lavori del Consiglio. Dottor Podda può procedere con l'appello, grazie.

**IL SEGRETARIO GENERALE PODDA SIRO**

Cappai Gian Franco, presente; Aghedu Alessandro, presente; Caddeo Ivan, presente; Cioni Riccardo, assente; Contu Mariano Ignazio, assente giustificato; Corda Rita, presente; Deiana Bernardino, assente; Delpin Dario, assente; Felleca Roberto, assente giustificato; Gessa Luigi, presente; Lilliu Francesco, presente; Madeddu Roberto, presente; Mameli Gabriella, presente; Melis Andrea, presente; Melis Antonio, presente; Noli Christian, presente; Palmieri Giuliano, presente; Paschina Riccardo, presente; Perseu Ottavio, assente; Pibiri Simone, assente; Porcu Giorgia, assente; Sanvido Ferruccio, presente; Schirru Paolo Nicola, presente; Vargiu Vanessa, presente; Zaher Omar, assente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Con 16 presenti la seduta è valida.

Ha chiesto d'intervenire il consigliere Caddeo per una comunicazione, prego consigliere Caddeo.

**COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
CADDEO IVAN**

Grazie signora Presidente.

In via preliminare, prima di qualunque discussione ed oggetto, io sono qui oggi, per puro caso, perché ho sentito il consigliere Lilliu che mi ha avvisato della seduta di Consiglio. Io giovedì non ero presente in aula, sono poi partito fuori sede, io ho sentito del Consiglio, credo due ore fa.

Io non sono stato formalmente convocato per questo Consiglio Comunale, né attraverso i soliti sistemi, voi sapete che io non ho mai fatto mistero che anche se non sono presente a casa mi accontento di essere avvisato dal messo comunale, con cui ho un rapporto di fiducia stretto, per cui non ho problemi a dire: "Sì ho ricevuto". Io a questo Consiglio non sono stato formalmente convocato. Quindi non ho neanche coscienza di quale è l'ordine del giorno del Consiglio odierno.

Io prego il Segretario di fare le valutazioni del caso sulla seduta di oggi. Grazie.

Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri: Cioni, alle ore 20,08 e Deiana, alle ore 20,10. Presenti 18.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie consigliere Caddeo.

Francamente siamo stupiti, perché io ho anche chiamato qualcuno per verificare se fossero arrivate le convocazioni. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
CADDEO IVAN**

Per la verità ieri, ho ricevuto una telefonata, lo dico perché credo fosse una telefonata di carattere ufficiale, dalla Vicesegretaria, dottoressa Giancaspro. Siccome casualmente io svolgo anche una professione per cui qualche volta non posso rispondere al telefono, ho immediatamente, appena possibile, richiamato la Vicesegretaria, dottoressa Giancaspro, ho anche ricevuto, ad onor allora vero, due telefonate di Salvatore Pisu, ma anche in quel caso, essendo in riunione, non ho potuto chiamare. Ho richiamato successivamente, ma stiamo comunque parlando della giornata di ieri, ho chiamato successivamente, ma il telefono del signor Salvatore Pisu, era non raggiungibile. Allora, per carità,

fatta salva la buona fede, non ci sarebbe nessuna ragione per non convocare un Consigliere Comunale, tanto meno penso di essere oggetto di vessazione, però voglio far rilevare che quando ci sono convocazioni fatte in fretta e furia, qualche volta capitano questi incidenti. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

La convocazione non è stata fatta in fretta e furia, è stata fatta per tempo, l'ordine del giorno è stato concordato con i capigruppo alla seduta precedente e la convocazione è stata fatta venerdì scorso, quindi non è certamente in fretta ed in furia. Ripeto, verificheremo come mai lei non abbia ricevuto la convocazione, però ripeto, la convocazione l'hanno ricevuta tutti quanti, molto probabilmente è semplicemente un disguido, ma non è la convocazione fatta in fretta ed in furia, è una convocazione assolutamente regolare.

Prego signor Sindaco.

**IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO**

Non c'è nulla che possa vietare una cosa del genere, ma voglio dire, non c'è certo l'accanimento nei confronti del collega Caddeo, perché sta usando un termine che mi sembra, come dire, troppo agitato nell'esprimere questa situazione. Fermo restando che vorrei che venisse chiarito, poi il Consiglio Comunale può anche non farsi, non tenersi, però siccome chi l'ha avvisata, il consigliere Lilliu, le avrà detto che lei con la sua presenza ha già sanato tutto. Questo sì.

Io dico, poi il Consiglio può anche non tenersi, perché non siamo qui a dire ed a fare né braccio di ferro, né queste cose, no, non intendo assolutamente dare lezioni a nessuno, dico semplicemente, siccome è una situazione già vissuta, che è stato sanato. Ma sto dicendo che comunque, siccome i colleghi del Consiglio, non conoscendo o l'argomento da trattare, possano anche non essere preparati per l'argomento e lo dico perché ci credo, per me, che si tenga o non si tenga il Consiglio è del tutto indifferente, mi dispiace, perché ovviamente significa una serata che avremmo potuto utilizzare proficuamente, però nulla question, perché il Consiglio Comunale nella sua autonomia decida di fare quello che ritiene più opportuno.

Cerco di non interrompere mai nessuno io, mai nessuno cerco di interrompere.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Consigliere Melis, le chiedo gentilmente primo di non chiedere la parola schioccando le dita, perché siamo in un Consiglio Comunale, gentilmente, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE**

**MELIS ANTONIO**

Chiedo scusa.

Siccome lei è sempre distratta, non so come attirare la sua attenzione, allora ogni mezzo per cercare di attrarre la sua attenzione, perché è mezzora che chiedo da parlare.

Io parimenti denuncio il fatto che oggi non sono stato per niente informato della riunione che è stata precedentemente in Consiglio Comunale, quella sull'Eco Museo, alla quale io ci tenevo a partecipare, mi mandate un sacco di riunioni che non c'entrano nulla, non riesco a capire perché sulle riunioni importanti non mandate un'informazione ufficiale. Tanto più che sono degli argomenti di pertinenza del Consiglio, quelli che vengono discussi e sono stati discussi oggi.

Pertanto pensavo di ricevere una informazione che non mi è per niente pervenuta, né da parte della presidenza che aveva comunque il compito di avvertirmi ufficialmente e neanche da parte del Presidente della Commissione, che non riunisce mai, quindi che mi abbia inviato poco importante, tanto quella Commissione non funziona, però ho visto che lui era presente, comunque.

Si dà atto che, alle ore 20,15, entra in aula il Consigliere Delpin. Presenti 19.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie consigliere Melis.

Chiede d'intervenire il Segretario, prego.

**IL SEGRETARIO GENERALE PODDA SIRO**

Gli uffici mi hanno segnalato diverse volte di avere avuto delle difficoltà nella trasmissione della convocazione di Consiglio, di averla spedita sia a chi ha la PEC, sia chi ha la mail solamente, e delle oggettive difficoltà anche nel reperire all'indirizzo dichiarato all'inizio mandato dai Consiglieri. Quindi, da parte degli uffici, è stato fatto lo sforzo necessario perché le comunicazioni pervenissero regolarmente ai Consiglieri. Viste queste difficoltà che, comunque non è la prima volta che sono state segnalate da parte anche di altri Consiglieri di minoranza e anche di maggioranza, si sta pensando, vediamo un attimo i costi, di istituire la PEC da parte del Comune per ogni Consigliere e su quella Pec verranno trasmessi, quindi avremo la prova certa che comunque le comunicazioni sono avvenute. Tenete conto che, a norma di legge è, sufficiente la convocazione, non è necessario trasmettere tutti gli atti, in teoria dovrebbe venire il Consigliere a vedersi gli atti, mentre invece vengono trasmessi, questo sta a dimostrare che non c'è nessuna intenzionalità da parte degli uffici di non comunicare le convocazioni ai Consiglieri comunali. Oggettivamente, però, abbiamo riscontrato diverse problematiche anche nella trasmissione online della convocazione.

Verificheremo quali sono i problemi, ma la soluzione finale sarà sicuramente quella di acquisire una PEC per tutti i Consiglieri e su quella PEC trasmettere la convocazione, così non ci potrà essere fatto alcun addebito, dato che la trasmissione via PEC costituisce ricevuta per noi. Abbineremo a questo, ad esempio, un messaggio, sms : "Guarda che è arrivata una convocazione", poi sarà compito del Consigliere, attivarsi, per noi la PEC è come ricevuta, poi se non l'ha ricevuta è un'altra questione, però anche da parte del Consigliere, non è il suo caso, ci vuole comunque sempre un'attivazione.

Noi faremo di tutto per informare in qualunque modo il Consigliere della convocazione di Consiglio. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie signor Podda.

Sospendo per qualche minuto il Consiglio ed invito i Capigruppo al tavolo della presidenza. Grazie.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
-------------------------------------

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO
-----------------------------------

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Riprendiamo i lavori del Consiglio.

Prego consigliere Noli.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE**

**NOLI CHRISTIAN**

Per chiedere l'inversione dell'ordine del giorno, ponendo in discussione il punto Primo posto in seduta di prima Convocazione: "Progetto Jessica /POR FESR 2007 /20013" e via dicendo. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie consigliere Noli.

Ci sono delle posizioni... Chi interviene? Consigliere Corda, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA**

**CORDA RITA**

Per esprimere parere contrario alla discussione di questo argomento, perché è un progetto che abbiamo ricevuto ieri per posta elettronica. Non abbiamo avuto modo neanche di vederlo. Un progetto importante che credo che meriti una maggiore attenzione da parte di tutti noi.

Se poi è una cosa di cui dobbiamo prendere atto pro forma, va bene, approvatevelo pure.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

C'è una richiesta di inversione dell'ordine del giorno, una posizione contraria, quindi dobbiamo procedere con il voto. Nomino gli scrutatori nelle persone della consigliera Vargiu Vanessa, del consigliere Aghedu Alessandro e del consigliere Melis Andrea.

Presenti	19	
Voti favorevoli	11	
Voti contrari	5	(Corda, Deiana, Melis Andrea, Caddeo, Lilliu)
Astenuti	3	(Mameli, Delpin, Melis Antonio)

La proposta di inversione dell'ordine del giorno è accolta.

Si dà atto che, alle ore 20,25, esce dall'aula la Consigliera Corda. Presenti 18.

**VIENE DISCUSO IL PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO IN PRIMA CONVOCAZIONE CHE RECITA:**  
*Progetto Jessica /POR FESR 207 /2013 ASSE V Linea di Attività 5.1.2. a/potenziamento d ella  
mobilità sostenibile /proponente CTM S.p.A. – Inserimento intervento del PISU*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Chi interviene per la presentazione della proposta? Il Sindaco. Prego.

**IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO**

Grazie signor Presidente.

Mi dispiace che la presentazione di questa pratica avvenga in questo momento in cui rischia di non avere la serenità nella sua esposizione, nella sua discussione.

Però, io ho avuto già modo di parlarne in più occasioni di questo progetto, come tutti i colleghi sanno, oggi per potere accedere a dei finanziamenti, bisogna che i progetti siano all'interno dei Piani integrati di sviluppo urbano dei vari Comuni .

In questo caso, il finanziamento Jessica richiesto dal consorzio dei trasporti metropolitana, del CTM, è all'interno del progetto, del Piano integrato di sviluppo urbano del Comune di Cagliari.

Siccome però i Comuni interessati sono anche il Comune di Quartu, il Comune di Quartucciu ed il Comune di Selargius, così come è avvenuto per il nostro Eco Museo che è all'interno dei PISU, e per i quali ha avuto il finanziamento, i Comuni devono prenderne atto, così come è avvenuto prima, i colleghi che erano presenti hanno avuto modo di vedere che erano presenti anche gli Amministratori degli altri Comuni. Il CTM ha presentato un progetto per poter sostituire un certo numero di pullman, di mezzi di trasporto, che sono stati realizzati e costruiti recentemente, che rispettano tutta una serie di parametri e all'interno del Piano Urbano della Mobilità di Cagliari, vi è inserita anche questa possibilità.

Il progetto complessivo è pari a circa 8.000.000 di euro, in cui 7.200.000 adesso non ricordo, direttamente finanziabili, i progetti Jessica, come abbiamo avuto modo di rimarcare, riguardano ovviamente dei finanziamenti che vengono dati a tasso agevolato, sono soldi che devono essere restituiti, con questo progetto il CTM intende incrementare le linee che collegano Cagliari, Quartu, Selargius e Quartucciu – Selargius, riguardano principalmente la linea 30 e 31 e la linea 5 che però riguarda solo ed esclusivamente Cagliari.

Per quello che può riguardarci, pensiamo che possa essere solo un momento di convenienza, passatemi questo termine, non me ne viene un altro, per il Comune di Selargius, all'interno di un altro



PISU, il CTM si impegnerà ad individuare all'interno di questo Progetto una serie di elementi quali: la diminuzione dei Consumi, l'indicazione all'interno dei filobus di linea e di percorso in forma visiva e fonica, il sistema informativo di bordo, il sistema radio tetra, la videosorveglianza, l'accessibilità agevole per effetto del pianale integralmente ribassato, cioè tutta una serie di accorgimenti, che sono previsti all'interno dei nuovi pullman, che non possono essere che di soddisfazione per l'utenza.

Il progetto certo che è importante, lungi da me dire che questo non sia importante. È un progetto che riguarda principalmente il soggetto che sta andando a richiedere il finanziamento Jessica che viene erogato attraverso la finanziaria regionale, attraverso la SFIRS, dovrà essere restituito, ovviamente, questo va ad integrare altre iniziative che il CTM sta portando avanti, d'intesa anche con l'Amministrazione comunale di Selargius, dove la precedente Amministrazione aveva siglato un accordo, per la costituzione della società Italia Trasporti System e ITS, che voi state cominciando a vedere, noi stiamo cominciando a vedere in quest'ultimo periodo, quali sono le innovazioni, vi sono anche alcuni aspetti dove, presumibilmente, dobbiamo intervenire per delle correzioni, già l'abbiamo fatto, questo consentirà comunque di avere il percorso su gomma, trasporto pubblico su gomma, molto più sicuro, molto più controllato, sicuramente molto più conveniente per l'utenza. Grazie.

Si dà atto che, alle ore 20,30, esce dall'aula il Consigliere Melis Andrea. Presenti 17.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie signor Sindaco.

Si apre la discussione. Se c'è qualche intervento.

Prego consigliere Delpin.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
DELPIN DARIO**

Grazie Presidente. Signori Consiglieri, Assessori e signor Sindaco.

Avrei la necessità, visto che il progetto è assolutamente utile, per tutto quello che c'è stato elencato ed anche per quello che abbiamo avuto modo di leggere, il problema che mi pongo è, non capisco dove sia stato necessario fare un'inversione dell'ordine del giorno per potere discutere questo argomento, quando per assoluti motivi di urgenza, stabiliti all'interno dell'aula consiliare e della conferenza dei Capigruppo, in più occasioni, è stato deciso di programmare, riunioni di Consiglio, due alla settimana, il martedì e il giovedì ed in alcune occasioni di fare delle riunioni prolungate nel tempo, con convocazione alle ore 16, per l'impellenza della discussione del Piano Urbanistico e delle osservazioni del Piano Urbanistico. Adesso per una semplice presa d'atto di un progetto che sta facendo il CTM che non deve andare ad essere votata e non è impellente poterla fare, abbiamo invertito un ordine del giorno. Quindi non vogliamo affrontare le osservazioni degli uffici sul PUC.

In questo caso, per quanto mi concerne, il mio voto sarà contrario a questa pratica, non per l'argomento, ci mancherebbe altro, ma per l'assoluta mancanza di concertazione. Grazie signor Presidente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA** Grazie consigliere Delpin.  
C'è qualche altro intervento?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
CADDEO IVAN**

Grazie signora Presidente, colleghi del Consiglio, signor Sindaco, signori e signore della Giunta.

Intanto preliminarmente non ho avuto modo di vedere la pratica perché essendo una nuova pratica iscritta all'ordine del giorno io non ero informato che fosse l'ordine del giorno in questo Consiglio, mentre ero informato delle osservazioni al PUC, quindi tendo a fare rilevare questa cosa. Avrei, però, conoscendo la pratica precedente a questa, le cui conseguenze voterete oggi in aula, avrei

voluta votare a favore di questa pratica, perché sostanzialmente l'acquisto dei filobus, citati nel progetto Jessica, è uno degli anelli della catena dei VRT del nuovo tipo di mobilità urbana ad alta frequenza.

Avrei voluto partecipare più attivamente a questa discussione, non ci mettete nelle condizioni di farlo, preannuncio il mio voto contrario, seguendo il collega Delpin, non perché non sia d'accordo nel merito della pratica, ma perché semplicemente, voi non avete nessuno spirito collaborativo. Non credo di dovere partecipare come semplice uditore alle cose che vi trattate.

Peraltro ha già citato, il collega Delpin, voi chiedete collaborazione sull'approvazione rapida delle osservazioni al PUC, collaborazione che non è stata in alcun modo rifiutata, anzi, avete visto che, quando la minoranza di questo Consiglio viene coinvolta, è fattivamente attiva e fattivamente proattiva nella discussione, poi, normalmente come altre volte è capitato, quando voi avete la forza dei numeri, menate i fendenti anche quando questi sono inutili. Ognuno ha la cultura democratica che si merita, voi avete questa. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie consigliere Caddeo.  
Consigliere Sanvido, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie Presidente.  
Cerco di andarci molto velocemente.

Io penso che quanto proposto in questo provvedimento abbia sicuramente un'utilità pratica, mi sembra che, sia dalla descrizione fatta oggi che in precedenza, in altre circostanze, dove si è potuto parlare del problema Jessica era abbastanza chiaro quanto fosse efficace l'azione diretta a migliorare l'ambito della mobilità urbana ed extraurbana che il CTM ricopre, attraverso l'acquisizione di risorse di tipo comunitario per rinnovare il parco automezzi.

So che molti di questi individuano soluzioni che hanno l'uso dell'ibrido, così lo chiamano tecnicamente, quindi momenti che coincidono con azioni ponderate, non soltanto a migliorare la mobilità, ma a migliorare quello che può essere l'aspetto sull'inquinamento. Una serie di azioni che sicuramente si avvalgono ed è probabilmente l'ultima occasione che abbiamo di potere utilizzare risorse comunitarie per rinnovare il parco automezzi. Normalmente vengono rinnovati con contributo regionale e con risorse regionali.

Di questi tempi non abbiamo grandi risorse, sembrerebbe, a livello regionale, per potere soddisfare questa condizione.

L'unica osservazione che io volevo fare, in aggiunta e sul quale noi dovremmo richiedere probabilmente a CTM di puntualizzare meglio, perché mi sembra del tutto assente, che è vero che ha una valenza sicuramente positiva, l'uso di automezzi, diciamo più moderni è in grado di soddisfare varie tipologie di servizio che in passato non c'erano, le stesse pedane che si abbassano per favorire l'uso a chi ha problemi di deambulazione o sono portatori di handicap, è una cosa assolutamente positiva.

L'intervento sul quale però io volevo attrarre l'attenzione è questo: penso che contemporaneamente all'acquisizione di mezzi più idonei e più legati ai tempi attuali, ci sarebbe la necessità di ammodernare anche quelle che sono le stazioni, le pensiline che normalmente sono distribuite nel nostro Comune, che molte volte servono contemporaneamente a noi ed anche al CTM ed anche all'ARST, mettendole così come hanno fatto a Cagliari, cioè dotandole di quelli che sono i sistemi di comunicazione oltre che di copertura valida. Cioè pensiline che distribuite sul territorio consentono di starci. Noi abbiamo molte fermate dove se piove uno si ritrova a dovere essere soggetto alle intemperie del momento oppure non sai quando arriva e quando è la scadenza del prossimo turno. Così come a Cagliari ed a Quartu, ci sono gli avvisatori e le lavagne che consentono di acquisire le informazioni. È un costo abbastanza risibile, però è un ampliamento della comunicazione utile ai nostri

concittadini che utilizzano questi mezzi per poter essere trasportati. Sicuramente migliorerebbe anche l'efficacia dell'azione complessiva di Jessica.

Quindi preannuncio, per lo meno da parte del mio gruppo, il voto a favore. Grazie.

Si dà atto che, alle ore 20,43, entra in aula il Consigliere Zaher. Presenti 18.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie consigliere Sanvido.

Se non ci sono altri interventi, prego consigliere Deiana.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
DEIANA BERNARDINO**

Grazie signor Presidente. Signor Sindaco, Assessori, cari amici di maggioranza e cari colleghi di minoranza. Così è triste. Così è immensamente triste.

Io credo che un argomento di questo genere avrebbe potuto avere ben diversa connotazione in Consiglio Comunale, come già hanno detto i Consiglieri di minoranza. Nel rispetto delle posizioni e delle regole. Perché certe volte c'è una sottile differenza tra l'arroganza e il rispetto delle persone, perché non è sempre che si è maggioranza, qualche volta si è minoranza, altre volte si è maggioranza, il rispetto degli altri è fondamentale. Quando si collabora come abbiamo fatto noi sulle osservazioni del PUC, non mettendoci di traverso, accogliendo il vostro invito e la vostra richiesta alla collaborazione per il bene di Selargius, io credo che per il bene di Selargius e per il bene della circolazione dell'hinterland di Cagliari, anche voi avreste dovuto cercare di capire e di ascoltare, avremmo raccolto con molta benevolenza un segno da parte vostra, come ha detto il consigliere Delpin, ci avete fatto un bombardamento, martedì – giovedì, martedì – giovedì, martedì – giovedì, dell'1 – 3 – 5 – 7 – 9 – 12 – 14 – 27 – 32 – 70 – 85 del mese, da gennaio fino a dicembre e viceversa. Sempre e comunque, poi no, alle 7 no, alle 4, anzi veniamo alle 3 per andarcene a mezzanotte. Però a mezzanotte non ce ne possiamo andare perché siamo tutti addormentati, perché alle 6 del mattino dobbiamo andare a lavorare ad alle 5 del mattino non possiamo alzarci perché abbiamo i bambini che piangono. È veramente, come dire, triste, come ho detto, triste veramente che il Consiglio Comunale di Selargius abbia preso questa posizione oggi. Perché avremmo voluto votarlo anche noi questo argomento, a favore. Invece così ci costringe a votarlo contro. Infatti l'Italia dei Valori nella mia persona e nella mia figura voterà contro, non perché io sono contrario all'incremento della circolazione ed al servizio. Come vedete, anche Ferruccio Sanvido, facendo il suo intervento ha detto che sul progetto Jessica ci sarebbero delle cose da integrare, da richiedere, avremmo potuto dare in noi qualche... perché se anche ci fossero queste pensiline, questi mezzi che hanno bisogno di... eccetera, eccetera, eccetera, c'è anche un abbattimento delle barriere architettoniche che bisogna... (intervento fuori microfono). Avete dato un segnale poco edificante stasera.

No, no, no non sto prendendo fischi per fiaschi. Non c'è problema. Noi ci siamo sempre confrontati. Però io con molta franchezza ti dico che provo su questa cosa, una leggera...

Come avevo detto, giovedì è convocato il Consiglio, se c'era tutta questa fretta di esaminare il PUC e le eccezioni al PUC per chiudere quel discorso, abbiamo fatto delle convocazioni a tappeto, questo poteva aspettare a giovedì. Avreste avuto anche il nostro voto a favore, perché l'avremmo voluto dare. Ripeto.

Colgo in voi una mancanza di, la voglio chiamare "delicatezza" e basta.

Comunque io, come consigliere dell'Italia dei Valori, voterò contro e poi quando iniziate a discutere del PUC me ne vado.

Si dà atto che escono dall'aula i Consiglieri: Zaher, Caddeo, Melis Antonio, Lilliu, Deiana, Delpin. Presenti 12.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie consigliere Deiana, se non ci sono altri interventi possiamo procedere con il voto.

Con l'ausilio degli scrutatori che ho già nominato.

“Si propone al Consiglio Comunale di approvare la scheda progettuale dell'intervento allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale; d'integrare i PISU del Comune di Selargius con il presente denominato potenziamento della mobilità sostenibile”.

Sostituisco il consigliere Melis Andrea che è già andato via, con il consigliere Madeddu.

Presenti	12
Voti favorevoli	11
Voti contrari	//
Astenuti	1

Dal numero dei voti emerge che non c'è numero sufficiente perché la proposta possa essere accolta, perché manca il numero legale.

Passiamo all'altro punto all'ordine del giorno.

**VIENE DISCUSO IL PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO IN SECONDA CONVOCAZIONE CHE RECITA:**

*Osservazione al Piano Urbanistico Comunale - quarto gruppo*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Ricordo che a questo punto deve essere affrontato in seduta di seconda convocazione. Invito chi si trova in una situazione di incompatibilità, di lasciare l'aula.

Si dà atto che escono dall'aula i Consiglieri Mameli, Vargiu, Paschina e che rientrano in aula i Consiglieri Lilliu, Zaher Caddeo. Presenti 12.

Si dà atto che assume la Presidenza il Vice Presidente Lilliu .

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Buonasera. Invito preliminarmente i signori colleghi e segnatamente il collega Sanvido a riprendere posto, contestualmente il dottor Podda, Segretario a procedere con l'appello, grazie.

**IL SEGRETARIO GENERALE PODDA SIRO**

Cappai Gian Franco, presente; Aghedu Alessandro, presente; Caddeo Ivan, presente; Cioni Riccardo, presente; Contu Mariano Ignazio, assente; Corda Rita, assente; Deiana Bernardino, assente; Delpin Dario, assente; Felleca Roberto, assente; Gessa Luigi, presente; Lilliu Francesco, presente; Madeddu Roberto, presente; Mameli Gabriella, assente; Melis Andrea, assente; Melis Antonio, assente; Noli Christian, presente; Palmieri Giuliano, presente; Paschina Riccardo, assente; Perseu Ottavio, assente; Pibiri Simone, assente; Porcu Giorgia, assente; Sanvido Ferruccio, presente; Schirru Paolo Nicola, presente; Vargiu Vanessa, assente; Zaher Omar, presente.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Con 12 presenti, la seduta di seconda convocazione, è valida.

Passiamo come da punto all'ordine del giorno, all'esame del quarto gruppo di osservazioni al Piano Urbanistico Comunale, rimane da trattare l'osservazione numero 37, declinata in 17 sottopunti, che è stata individuata in gruppo omogeneo assieme all'osservazione numero 38 declinata anch'essa in 17 sottopunti. Pertanto, invito l'ingegner Concu e l'ingegner Fois a procedere con la trattazione della pratica. Grazie.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL VICESINDACO**

**CONCU PIER LUIGI** – Assessore all'Urbanistica, Viabilità e Traffico

L'osservazione 37 e 38 sono la stessa cosa. Sono state protocollate due documentazioni perfettamente identiche in date diverse. Una alle 31 gennaio 2012 e l'altra il 6 febbraio 2012.

È la Provincia di Cagliari, Settore Ambiente che scrive, interviene per il processo di valutazione ambientale strategica, appunto, l'oggetto è: processo di valutazione ambientale strategica del PUC di Selargius, l'adeguamento al PPR, fase di adozione, osservazione, rapporto ambientale.

“Nell'ambito della relazione dell'adeguamento del Piano Urbanistico comunale, il Comune di Selargius in qualità di autorità procedente, ha inviato in data 1 agosto 2011, protocollo 85907 copia della documentazione del PUC adottato con delibera di Consiglio Comunale numero 66 del 15 luglio 2011, corredata dal rapporto ambientale e dalla sintesi non tecnica. Detta documentazione in formato cartaceo digitale così costituita”.

Fanno l'elenco degli elaborati presenti all'interno del nostro Piano Urbanistico, cioè l'assetto ambientale, le carte geologiche, l'assetto storico culturale, la viabilità storica, l'assetto insediativo, poi l'edificato esistente, il sistema delle infrastrutture, la pianificazione vigente, gli ambiti di paesaggio, il progetto di Piano, la valutazione ambientale strategica divisa in rapporto ambientale e sintesi non tecnica. Questo è il nostro Piano Urbanistico, la Provincia, appunto, entra nella parte valutazione ambientale strategica. L'illustrazione sintetica del Piano viene così definita, l'obbiettivo prioritario che il Comune di Selargius pone è la conservazione, tutela e valorizzazione dell'indennità ambientale, storica, culturale, insediativa del territorio comunale. Nello specifico gli obiettivi generali del PUC di Selargius sono i seguenti: Sistema insediativo; migliorare la qualità urbana, architettonica e paesaggistica ambientale di sistema urbano. Qualificare l'offerta dei servizi urbani e territoriali, favorire l'accessibilità e l'integrazione fra differenti ambiti urbani, territori e produttivi del territorio, sistema naturalistico ambientale, tutelare nel valorizzare il patrimonio naturalistico ambientale, assicurare condizioni di sicurezza idrogeologica del territorio, sistema del patrimonio storico culturale ed identitario, tutela nel valorizzare il sistema delle risorse storico culturale ed identitarie del territorio, sistema produttivo, qualificare e valorizzare il sistema economico produttivo locale.

Questi sono i punti strategici del nostro piano a queste seguono le osservazioni della Provincia, appunto la 37 e la 38, articolate nei seguenti punti. La 37 è punto 1, praticamente viene sintetizzata in integrazione della verifica di carenza esterna. Per cui chiedo all'ingegner Fois adesso di dare una descrizione tecnica di cos'è questa richiesta che fa la Provincia, grazie Presidente.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie assessore Concu.

Prego ingegnere Fois.

**L'INGEGNER FOIS PIERPAOLO**

Grazie Presidente.

Per quanto riguarda la verifica di coerenza esterna, l'osservazione abbiamo detto si ritiene accoglibile, pertanto il rapporto ambientale che è il documento sul quale la Provincia, in qualità di autorità competente si è espressa, sarà integrata con una matrice di correlazione di criticità obiettivi specifici ed azioni indicatorie. Con l'obbiettivo di illustrare le modalità di selezione degli obiettivi generali e specifici delle azioni di Piano. Inoltre sarà predisposta una tabella riepilogativa al fine di evidenziare la correlazione fra tutti gli obiettivi specifici del PUC e gli obiettivi sopra ordinati.

Nella sostanza il rapporto ambientale è un documento, come è stato illustrato anche in altre sedi, in cui si cerca di dimostrare che le scelte operate dal Piano Urbanistico comunale sono coerenti con il quadro normativo sovraordinato. Per cui è una matrice, una tabella matrice dove in ascisse ed in ordinate viene messa la componente area, la normativa di riferimento, per cui l'incrocio di due componenti mi dà una colorazione, per cui nelle tabelle del rapporto ambientale sono indicate se è verde è coerente, se è arancio è parzialmente coerente, se è rosso non è coerente.

Ora, queste indicazioni richieste dall'autorità di competenza si traducono in una elaborazione di un'ulteriore tabella che andrà a dimostrare la coerenza o meno del dato, per cui è una integrazione di elementi per poter consentire alla Provincia di potersi esprimere.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie ingegner Fois.

Si apre il dibattito, se c'è qualcuno dei Consiglieri che intende intervenire.

Prego consigliere Sanvido.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie Presidente.

Ho capito che questo che ci viene richiesto al 37.1 è un'integrazione di natura tecnica molto particolare, quindi praticamente, da quella che è stata la spiegazione, è un dato che rende visibile attraverso un aspetto di asse cartesiano, ma mi ha spiegato che poi vengono colorati quella che è la percorribilità delle scelte che noi andiamo ad effettuare.

La domanda che volevo fare, chiedo di perdonare l'eventuale ignoranza, ma può succedere che quella che è una scelta che noi riteniamo la più felice per noi, la più efficace da un punto di vista, diciamo, di quello che è la scelta dell'insediamento o della definizione ed utilizzo di quella porzione di territorio, possa diventare, invece, in questo sistema di valutazione la scelta che diventa meno congrua con gli aspetti normativi e che quindi siamo costretti magari ad adottare proprio la scelta più sacrificata per soddisfare le posizioni sovraordinate. Grazie.

**L'INGEGNER FOIS PIERPAOLO**

L'osservazione è assolutamente pertinente e corrente, nei punti successivi la Provincia ci chiede di andare a dimostrare tra le varie ipotesi di Piano Urbanistico Comunale, perché è stata scelta questa e non un'altra. Per cui oggettivamente potrebbe capitare e le analisi ed il rapporto ambientale serve proprio a questo, dove ad un certo punto se quella scelta è obbligata pur avendo degli effetti negativi su alcune componenti, sulla componente ambientale, però non si può fare diversamente, si dovrà dimostrare perché non si può fare diversamente.

Per cui il rapporto ambientale ha proprio queste finalità.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie Ingegnere.

C'è qualche Consigliere o membro della Giunta che vuole intervenire sul punto? Ricordo che siamo all'interno della trattazione dell'osservazione numero 37.1 e 38.1, non di tutto il corpo delle osservazioni.

Se non c'è nessuno che intende ulteriormente intervenire, pertanto andiamo in votazione nominando gli scrutatori, consiglieri Caddeo, Gessa e Noli.

“Si propone al Consiglio di accogliere le osservazioni numero 37.1 protocollo 2986 del 31 gennaio 2012 e 38.12 protocollo 3565 del 6 febbraio 2012, che sono state accorpate per le ragioni prima esposte in Gruppo omogeneo.

Presenti	12
Voti favorevoli	12
Voti contrari	//
Astenuti	//

Pertanto all'unanimità dei presenti con 11 voti favorevoli l'osservazione si intende **accolta**.

Passiamo ora alla trattazione dell'osservazione numero 37.2 e 38.2 stesso protocollo, stessa data di presentazione di quella appena trattata si apre il dibattito. Chi vuole intervenire?

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL VICESINDACO  
CONCU PIER LUIGI – Assessore all'Urbanistica, Viabilità e Traffico**

Anche qua è un'integrazione dell'analisi del contesto, il contesto è appunto la qualità dell'area, dell'acqua, rifiuti, ... (parola non chiara)... rumore, energia e via dicendo. Ci hanno chiesto un'integrazione su questi elementi del nostro territorio, se sbaglio l'osservazione è sicuramente accoglibile, produrremmo i documenti che ci hanno richiesto di integrare.

Interviene l'ingegner Fois a maggior chiarezza.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie assessore Concu.

Prego se vuole intervenire ingegner Fois, ne ha facoltà.

**L'INGEGNER FOIS PIERPAOLO**

Grazie Presidente.

In merito anche a tutte queste integrazioni ovviamente, c'è un problema di fondo, il rapporto ambientale era costituito da circa, se non vado ricordando male, 270 pagine con tutta una serie di tabelle. Molti dati sono stati riportati in altre tabelle per cui gli accoglimenti che si stanno facendo anche su richiesta della Provincia, in realtà trattasi, oltre che di integrazione di alcuni dati, ma in sostanza di una rielaborazione per consentire all'istruttore della Provincia che ha chiesto una nuova formulazione o reimpostazione del rapporto ambientale di scriverlo in maniera differente.

Per cui i dati sull'area, l'acqua e via dicendo, erano già contenuti ma vengono riportati in tabelle apposite. Per cui in questo senso è anche l'accoglimento che viene proposto al Consiglio Comunale.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie ingegner Fois.

C'è qualcuno che vuole intervenire?

Prego consigliere Caddeo.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
CADDEO IVAN**

Grazie Presidente.

Ingegnere, relativamente alla componente suolo, io non ho visto la tabella sinottica redatta conseguentemente a queste osservazioni, ma può darmi un'indicazione di massima, credo sia riportato nella tabella appena citata sul consumo di suolo previsto nel nuovo Piano Urbanistico.

In termini di nuovi insediamenti abitativi ed in termini di verde, una stima di massima, giusto per capire di che tipo di impatto complessivo si sta parlando, grazie.

**L'INGEGNER FOIS PIERPAOLO**

In termini di valori assoluti stiamo parlando di circa 50 ettari di nuove espansioni residenziali alle quali si aggiungono quelle delle zone G e D, oltre la 554 e quella posta a ridosso del Rio Morto. Quindi stiamo parlando di un ordine di grandezza di 120 ettari. Per lui l'analisi per cui l'analisi di... noi siamo 37.2, chiedo scusa. L'integrazione del contesto riporterà anche questi dati che di per sé erano già contenuti nel rapporto ambientale e negli elaborati del PUC come facilmente dimostrabile analizzando la documentazione allegata agli atti.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie Ingegnere.

C'è qualcuno che vuole intervenire ancora sul punto?

Se non c'è nessuno che vuole intervenire procediamo con la votazione, confermiamo gli scrutatori.

“Si propone al Consiglio di accogliere le osservazioni 37.2 e 38.2”.

Presenti	12
Voti favorevoli	12
Voti contrari	//
Astenuti	//

Pertanto all'unanimità, con 12 voti favorevoli, le osservazioni 37.2 e 38.2 in gruppo omogeneo si intendono **accolte**.

Procediamo con le osservazioni 37.3, con l'analisi del gruppo omogeneo di osservazioni, 37.3 e 38.3 stesso protocollo e stessa data di presentazione di cui alle precedenti, invito l'ingegner Concu a procedere con l'illustrazione.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL VICESINDACO  
CONCU PIER LUIGI – Assessore all'Urbanistica, Viabilità e Traffico**

Grazie.

Anche qui la Provincia chiede un'analisi, l'analisi delle Swot. Questa parola mi ha spaventato. L'Analisi degli Swot andrebbe rivisitata verificando i rischi che le scelte di piano potrebbero innescare sulle componenti ambientali, in particolare: area, rifiuti, suolo, sistemi economico produttivi, rumore. Per cui chiederei all'ingegner Fois quale tipo di integrazione abbiamo fatto. Per questo tipo di materia.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Prego ingegner Fois.

**L'INGEGNER FOIS PIERPAOLO**

Grazie Presidente.

Allora, qua stiamo parlando sempre di popolamento di dati, ricordo che il Consiglio Comunale ha votato anche l'osservazione 35.1 in base alla quale, appunto, accogliendo quella che era una preoccupazione della Provincia di Cagliari, in qualità di autorità competente, il Consiglio Comunale ha ridotto sensibilmente le zone G oltre la 554, e le zone D. Appunto perché su questo aspetto c'era una divergenza di opinioni, nel senso che il Comune di Selargius nel recente passato, in particolare 2007 – 2008 per le aree che sono state classificate zone G in particolare, erano state chieste la disponibilità a fare delle varianti da parte di alcuni grossi imprenditori che operano nel campo della tecnologia informatica, mi riferisco al progetto ASAR, al progetto di altri grossi imprenditori che sono riportati anche nella relazione, per cui le zone G erano state dimensionate e quantificate secondo la prima impostazione.

Dal 2007 al 2008, in questi anni, c'è una fortissima congiuntura economica e quindi anche la preoccupazione della Provincia può avere trovato e ha trovato sicuramente accoglimento da parte del Consiglio Comunale, in una rivisitazione prudenziale di quelle che erano le espansioni sia delle zone G che delle zone D. Però si tenga conto che nell'espansione della zona D come appetibilità da parte degli imprenditori a livello Regionale, è un qualcosa che è storico e che si è ripetuto sempre negli anni, già dal 1996, giusto per ricordare che si era arrivato ad ottenere da parte dell'Assessorato Regionale all'industria, la decretazione dell'incremento della zona artigianali Selargius, come zona d'interesse regionale, con la decretazione avvenuta, che è stata citata anche di risposta alla Provincia di Cagliari per dire che non è il Comune di Selargius che in questo caso si è inventata l'appetibilità della zona, ma perché c'è stata sempre negli anni una certa attenzione a questa parte del territorio.



Comunque per concludere questo aspetto andremmo a ripopolare i dati accogliendo, anche come è stata accolta, l'osservazione 35.1 riducendo sensibilmente la zona G e la zona D.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie ingegner Fois.

C'è il consigliere Caddeo che vuole intervenire, prego consigliere.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
CADDEO IVAN**

Grazie Assessore, grazie Ingegnere.

Lo chiedo perché non ho l'informazione, ma, una volta popolata la matrice, voi ci avete fornito questa matrice, tra le tante carte, perché può essermi anche sfuggita, non sto polemizzando.

Noi abbiamo ricevuto come Consiglieri, la matrice Swot risultante dalla richiesta della Provincia di Cagliari o ancora siete nella fase di riempimento della matrice, per cui se io chiedessi relativamente ai rischi ed ai Threats di Swot che significa, come dire, criticità, come dire, relativamente ai punti di debolezza Weaknesses e Threats che sono i due aspetti negativi dell'analisi Swot, se io sono nelle condizioni di leggere qualcosa in cui vedo che valutazione gli uffici hanno fatto.

Perché sino adesso ne stiamo parlando ma, come dire, non stiamo discutendo nel merito. Immagino che l'osservazione della Provincia sia accoglibile perché è stata chiesta un'analisi Swot, non capisco però noi di che cosa stiamo discutendo, dell'accoglimento, del riempimento di una matrice, senza sapere cosa c'è nella matrice?

**L'INGEGNER FOIS PIERPAOLO**

Sì, ha perfettamente ragione, però c'è un passaggio preliminare.

Alcune considerazioni: gli uffici avevano e hanno la necessità di capire ed alcune scelte le state operando proprio in questi momenti, se una riduzione delle zone di espansione in questo caso artigianale oppure dei servizi generali, da parte del Consiglio era accoglibile o non accoglibile.

Per cui, siccome la tabella dei punti di forza e di debolezza delle varie componenti ambientali cambia anche in base alle scelte operate dal Consiglio Comunale, è necessario sapere che cosa vuole fare il Consiglio Comunale. Quelli che sono i ripopolamenti dei dati delle tabelle, è chiaro che sono dati a bocce ferme, però tenga conto anche di questo aspetto che, sia il rapporto ambientale, che l'adeguamento del PUC al PAI, sono atti che dovranno essere deliberati nuovamente dal Consiglio Comunale.

Quindi, in quella occasione, a seguito di quelle che possono essere, perché ovviamente, chiedere il ripopolamento dei dati, può non essere considerata un'osservazione, è un dato di ufficio, però, siccome si è voluta dare questa impostazione, legata anche alle scelte operate dal Consiglio Comunale, vedrete che nel nuovo rapporto ambientale o meglio, nel rapporto ambientale che scaturirà appunto dalle scelte che state operando pian piano, nell'analisi delle osservazioni, sarà riportato il nuovo rapporto ambientale, con tutte le tabelle ripopolate.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie Ingegnere.

Ha chiesto d'intervenire il consigliere Sanvido, prego Consigliere.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
SANVIDO FERRUCCIO**

Molto velocemente con alla precisazione, per colmare evidentemente una mia lacuna.

Io ricordavo che l'analisi Swot praticamente fu fatta anche in tempi antecedenti gli attuati e che per analisi Swot, si intende, lo dico in maniera molto povera, è una sorta di simulazione di quello che è l'impatto che determinate scelte che tu fai sul territorio producono, una volta che queste si

concretizzano e si realizzano, sull'utilizzo di quel territorio. Cioè, tanto per essere chiari, fa parte e potrebbe essere un elemento di analisi Swot il fatto che tu decidi che quell'area agricola diventa edificabile, l'edificabilità comporta la cementificazione di una serie di superfici che per esempio possono comportare in termini di scorrimento delle acque, faccio un esempio, quindi rischio alluvionali, un incremento di rischio alluvionale sui territori successivi o collegati a questo.

Quindi, mi ricordavo che l'analisi Swot era praticamente una sorta di simulazione successiva alle scelte operate. Allora vorrei avere conferma di questo mio ricordo o meno, perché a questo punto, penso che il 37.3 sia una situazione che noi dovremmo integrare più avanti. Cioè nel momento in cui abbiamo definito tutte le scelte operative, anche alla luce delle osservazioni che abbiamo votato.

Quindi dovremmo produrre un aggiornamento, a questo punto ci stanno chiedendo un aggiornamento di quello che abbiamo già predisposto. Grazie.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie consigliere Sanvido.

Aveva chiesto d'intervenire il consigliere Caddeo, prego.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
CADDEO IVAN**

Nell'analisi Swot normalmente, si fa come l'analisi di scenario, prima di fare l'analisi Swot.

È un aspetto ricognitivo rispetto alle situazioni e poi solo dopo si fa l'analisi Swot, quindi sono due distinte, una è l'analisi di contesto, l'analisi dello scenario ed una è fare l'analisi Swot, questo per rispondere al fatto che ovviamente, quando si fanno le analisi Swot, si prendono in esame diversi aspetti e rispetto a quegli aspetti si sviluppano diverse matrici Swot.

Oggi ci stanno dicendo, ci hanno chiesto di riempire una matrice Swot, ancora io non capisco cosa c'è nella matrice. O meglio, ho coscienza di alcune cose che nella matrice ci possono stare che sono quelle cose, come dire, che non sono variate rispetto al passato, su cui questo Consiglio oggi non si sta esprimendo, non ho coscienza nel suo complesso di cosa l'analisi Swot, su uno scenario peraltro, perché diversi scenari devono compenetrarsi con diverse analisi Swot perché soprattutto nella parte dei punti di debolezza, di forza e dei rischi, le analisi divergono.

Però, io oggi capisco che c'è una singola matrice Swot, su un'idea di Piano Urbanistico sui temi appena citati, suolo, aria, sistema economico produttivo e stiamo andando a votare un'osservazione in cui diciamo: "Sì, ha ragione la Provincia, dobbiamo riempire una matrice", senza però che nessuno di noi conosca il contenuto della matrice, se non marginalmente.

La domanda è questa, in maniera molto più esplicita: esiste almeno un'analisi Swot precedente alle osservazioni del Piano Urbanistico, alle osservazioni che stiamo votando oggi, oppure non esiste? Perché se esiste io posso analizzare quell'analisi Swot ed oggi posso esaminare solo le osservazioni, altrimenti non ho neanche i due contesti di riferimento.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie consigliere Caddeo.

Ha chiesto d'intervenire l'ingegner Fois, prego ingegnere.

**L'INGEGNER FOIS PIERPAOLO**

L'analisi Swot, del Piano Urbanistico Comunale adottato è stata inserita e fa parte del rapporto ambientale della sintesi non tecnica adottata contestualmente al Piano Urbanistico comunale il 15 luglio 2011. Per cui tutte le tabelle di analisi, quindi di raffronto e di verifica delle criticità sono riportate nel rapporto ambientale, comunque è stato dato un CD a tutti i Consiglieri Comunali, ma per chi non lo avesse, è ancora pubblicato nel sito del Comune di Selargius, nell'assetto ambientale, c'è la parte anche del rapporto ambientale.

Vorrei precisare questo aspetto, noi come Comune di Selargius abbiamo adottato il criterio di adottare contestualmente 3 procedimenti che normalmente, per la complessità e via dicendo, delle

varie procedure, di per sé dovevano essere adottate preliminarmente, cioè il rapporto ambientale, la sintesi non tecnica ai sensi del Decreto Legislativo 152 del 2006 è un documento che va approvato preliminarmente all'adozione definitiva del Piano Urbanistico Comunale. Come pure l'adeguamento del PUC al PAI.

Siccome sono procedure molto complesse da quello che credo ogni Consigliere Comunale stia sperimentando in questi giorni, le linee guida della Regione Sardegna hanno consentito, appunto perché tenente conto che il PUC di Selargius, insieme ad altri Comuni è uno dei pochi Comuni che sono arrivati alla fase dell'adozione del Piano Urbanistico Comunale.

Per cui la Regione, in accordo con l'Assessorato Regionale Difesa Ambientale, Assessorato agli Enti Locali, la Provincia in qualità di autorità competente delegata ai sensi della Legge Regionale numero 9 del 2006, hanno adottato anche questo criterio che i 3 procedimenti potevano formare, far parte di un unico atto deliberativo con la seguente condizione, che l'adozione definitiva del Piano Urbanistico Comunale poteva avvenire e così sono strutturate le delibere e portate all'attenzione del Consiglio Comunale, poteva avvenire soltanto una volta ottenuto il parere favorevole motivato, sul rapporto ambientale ed il parere favorevole dell'adeguamento del PUC al PAI.

Conseguentemente, in questi anni, con la Provincia e con l'Avis, si è intrapreso un dialogo ed anche una verifica di tutto il processo, l'ultimo incontro del quale ha riferito anche il Sindaco nella prima seduta quando si sono iniziate a discutere le osservazioni, la Provincia, che in realtà doveva esprimersi soltanto sul rapporto ambientale, invece ha chiesto di poter rivedere il rapporto ambientale a seguito della decisione del Consiglio Comunale su tutte le osservazioni, comprese anche quelle dei cittadini. Tenete conto che se si fosse adottato il primo criterio, cioè quello di andare ad approvare prima il rapporto ambientale ottenuto il rapporto ambientale motivato, la Provincia, una volta chiuso quel procedimento, non avrebbe visto le osservazioni da parte dei cittadini.

Conseguentemente, siccome è un circolo vizioso, allora si è determinati in questa soluzione procedimentale di chiedere al Consiglio Comunale di esprimersi su tutte le osservazioni presentate, sia che afferissero al rapporto ambientale, al PAI, alle singole osservazioni dei cittadini in materia anche edilizia, energetica, quello che veniva fuori, dopodiché, aggiornare il rapporto ambientale con le richieste relativamente ad alcuni dati che a parere della Provincia non erano immediatamente riscontrabili.

Quindi, quando la Provincia chiede : per l'analisi di contesto occorre ripopolare i dati. Va bene, ripopoliamo i dati, ma il ripopolamento dei dati non potrà non avvenire in seguito anche alle modifiche che oggettivamente si stanno introducendo. Dopo tutto questo lavoro, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica che sono di competenza della Provincia di Cagliari, saranno ripopolati ed aggiornati sulla base delle osservazioni che sono state poste all'attenzione del Consiglio Comunale. In quella occasione, Consigliere, avrà la possibilità di vedere le nuove tabelle. Come pure, il Consiglio Comunale sarà chiamato a rideliberare l'aggiornamento dello studio di adeguamento del PUC al PAI, così come c'è stato richiesto dall'agenzia di distretto idrografico della Regione Sardegna.

Quindi, il procedimento è molto complesso, per cui dobbiamo trovare una forma, in questo caso, condivisa con la Provincia di Cagliari, per andare a dire, vedete tutte le osservazioni, apportate anche le correzioni di carattere formale che vi stiamo richiedendo, di rilettura o di legittimità del documento che ci avete prodotto, dopodiché, ce lo riportate.

#### **IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie ingegner Fois.

C'è qualcuno che vuole intervenire ulteriormente? Dal momento che nessuno vuole intervenire, possiamo procedere con la votazione del Gruppo omogeneo di osservazioni 37.3 e 38.3. confermando gli scrutatori: "Si propone al Consiglio di accogliere le osservazioni numero 37.3 e 38.3 come da numero di protocollo e data di presentazione precedentemente descritte".

Presenti	12
Voti favorevoli	12

Voti contrari //  
Astenuiti //

Con 12 voti favorevoli il gruppo omogeneo di osservazioni 37.3 e 38.3 si ritiene **accolto**.

Passiamo al gruppo omogeneo di osservazione 37.4 e 38.4, stesso protocollo, stessa data di presentazione della precedente.

Invito l'ingegner Concu a procedere con l'illustrazione.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL VICESINDACO  
CONCU PIER LUIGI – Assessore all'Urbanistica, Viabilità e Traffico**

Facciamo così, leggiamo la sintesi e poi chiediamo lumi all'ingegner Fois.

Chiedono: "Modifica dell'analisi di coerenza del PUC con i criteri di sostenibilità ambientale. Questa è la sintesi, è molto articolata, chiederei conforto tecnico anche in questo caso all'ingegner Fois.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Prego ingegnere.

**L'INGEGNER FOIS PIERPAOLO**

Grazie Presidente.

La 37.4, per cui anche questa richiesta della Provincia dice: "Modifica dell'analisi di coerenza del PUC con i criteri di sostenibilità ambientale". Per quanto concerne la valutazione di coerenza tra gli obiettivi specifici del PUC ed i 10 criteri di sostenibilità ambientale, l'osservazione si ritiene accoglibile, pertanto il rapporto ambientale sarà integrato nel capitolo 6.1. 2 a dimostrazione che il rapporto ambientale c'è, comprese le tabelle. La valutazione di coerenza tra obiettivi specifici del PUC di Selargius obiettivi di sviluppo sostenibile, inserendo un richiamo alle pagine in cui sono spiegati gli obiettivi.

Allora, un altro elemento della Provincia, dice: "Ma una volta che il progetto del PUC è stato fatto, dov'è che leggo o leggiamo che c'è una coerenza con gli obiettivi" ovviamente ci sono sia i riferimenti nel rapporto ambientale, nel rapporto ambientale ci sono i riferimenti anche alle relazioni, le norme di attuazione ed il regolamento edilizio. Un esempio: la questione della strada dei Parchi dice: "Com'è che è sostenibile questo intervento?", qua riprendiamo un po' un ragionamento che faceva prima il consigliere Ferruccio Sanvido, è chiaro che meno territorio si consuma dal punto di vista ambientale meglio è. Però è anche vero che il territorio deve essere pianificato tutto completamente.

Allora la domanda che è stata posta anche alla Provincia, è: "È vero o non è vero che la Provincia di Cagliari ha fatto un'analisi dell'inquinamento acustico che si porta dietro, ovviamente, l'inquinamento ambientale, dove il centro storico, le zone B hanno un livello acustico che raggiunge il 60 – 65 decibel". Se è vero questo che cosa si può fare perché l'inquinamento acustico che è derivante dal traffico di attraversamento venga diminuito? Si mettono le zone ZTL, è possibile? Ma una volta messe le zone ZTL le macchine in ogni caso dove passano? Punto di domanda. Allora, nella scelta progettuale del PUC da, ormai posso attestare, una ventina d'anni, si parla della strada che poi è stata declinata come strada dei parchi per decongestionare il centro abitato di Selargius.

Non è uno sfizio delle Amministrazioni Comunali di Selargius, andare a fare la strada dei Parchi, perché si vuole fare necessariamente una strada. È una esigenza di carattere ambientale, di miglioramento della qualità della vita che è stato dimostrato anche da studi fatti in questo caso, anche dalla Provincia di Cagliari.

Pertanto, se ad un certo punto si dice: "La strada porta un consumo del territorio? Sì. Che cos'è? È un effetto negativo. Ma quali sono gli effetti positivi che si porta dietro la strada? Sono il disinquinamento acustico del centro storico, la valorizzazione dei beni culturali, la valorizzazione del

centro urbano, la valorizzazione delle zone B, il miglioramento della qualità della vita, diminuzione di intossicazioni dovute agli scarichi e via dicendo”. La comparazione di questi elementi di forza e di debolezza, appunto, ci portano a dire che per la realtà comunale di Selargius è una soluzione e possiamo anche dire, senza molte possibilità di smentita salvo che poi un domani, chissà quando ci sarà una rivoluzione dei trasporti, per cui la gente andrà tutta in bicicletta, non utilizzerà più la macchina e via dicendo, allora a quel punto, la soluzione poteva essere quella di lasciare le cose come stanno, tanto vale, perché la gente non un utilizzerà più i veicoli. Ma è vera questa affermazione? Non è assolutamente vera in un tempo ragionevolmente ragionevole, per lo meno per i tempi di pianificazione di un territorio. Anche perché, si aveva poi il rischio che l’unica area, o le poche aree che sono rimaste disponibili per un’infrastruttura, anche a riqualificazione urbana del centro abitato di Selargius ed aggiungiamo noi, anche di Monserrato è soltanto quella strada. Quella strada è stata concepita, non per portarsi dietro gli stessi difetti della Via Istria, della Via Trieste, della Via Roma, della Via San Martino, è stata concepita per evitare quei problemi, perché oggi una macchina che passa in Via Roma passa sotto la finestra di una camera da letto di un’abitazione a distanza di un metro e mezzo. Nella strada dei parchi l’abitazione o camere, l’edificio sarà ad una distanza minima di 30 – 35 metri. Per cui quegli effetti dannosi che oggi si rivedono non ci sono più.

In questo senso, occorre dare riscontro per cui si darà ulteriormente risposta alla Provincia di Cagliari anche sotto questo profilo.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Consigliere Schirru gliela do io la parola, aspettiamo un attimo per vedere se c’è qualcuno che vuole intervenire. Prego consigliere.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
SCHIRRU PAOLO NICOLA**

Io volevo sapere dall’ingegnere, una domanda così, ma un accoglimento tout court di un’osservazione di questo tipo, implica, onestamente una revisione generale di tutti gli aspetti, un’integrazione complessiva o no?

**L’INGEGNER FOIS PIERPAOLO**

Fondamentalmente la struttura del Piano rimane la stessa, si tratta di ripopolamento.

L’elemento significativo che il Consiglio Comunale ha ritenuto opportuno accogliere è quella di una riduzione sensibile delle zone G e delle zone D. Per il resto, abbiamo motivo di ritenere che il ripopolamento del rapporto ambientale con le varie tabelle, serviranno a dimostrare la coerenza delle proposte del Piano urbanistico comunale di Selargius a quei parametri ambientali di cui la Provincia è chiamata a tutelare.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie ingegnere.

Prego consigliere Caddeo.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
CADDEO IVAN**

Grazie Ingegnere.

Io condivido molto di quanto lei ha appena illustrato. Alla luce anche di una recente modifica, o meglio, idea progettuale variata rispetto alla Strada dei Parchi che è stata vista avversata da Amministrazioni a noi vicine per una serie di ragioni che poi anche questo Consiglio, nella discussione, ha colto e sostenuto. Cioè la Strada dei Parchi, così come era nella prima idea, rischiava di diventare un’asse viario ad alto scorrimento con una valenza diversa rispetto a quella che lei ha poco fa illustrato.

Per altro va ribadito che, siccome è tutto vero quanto lei ha detto, siccome è vero che il centro storico di Selargius vive la situazione da lei descritta, dal punto di vista dell'inquinamento acustico è uno dei centri storici più penalizzati, va anche detto che probabilmente il Comune di Selargius si è dimostrato essere, come dire, più tollerante rispetto al traffico di passaggio di Comuni a noi vicini che hanno invece, attraverso un'operazione di reingegnerizzazione del traffico di passaggio, sostanzialmente reso difficoltoso in traffico di passaggio stesso.

Uno dei Comuni che ha reso difficoltoso il traffico di passaggio è stato quello di cui lei è stato Sindaco, quindi mi rendo conto che le situazioni proposte nel Piano Urbanistico, vanno in quella direzione e credo anche che non si possa prescindere dalla realizzazione fattiva e finalmente attuata del Piano del Traffico, che è una componente ineludibile di una corretta pianificazione urbanistica ma di una coscienza della vivibilità del territorio che noi pensiamo di amministrare. Grazie.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie consigliere Caddeo.

Prego consigliere Schirru.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
SCHIRRU PAOLO NICOLA**

Scusate ma, siccome l'argomento è un po' delicato, l'aspetto generale, mi sembra di avere intuito dal discorso dell'ingegnere, che l'accoglimento di questa osservazione, non implica comunque una estensione totale, perché la coerenza rispetto agli obiettivi sta a volere dire, tu quando hai dimostrato la coerenza con gli obiettivi non sei stato coerente. Cioè accogliere un'osservazione di questo tipo, sta a significare che devi intervenire su tutti gli ambiti di analisi e fare le valutazioni di coerenza, laddove alcune delle valutazioni sono state ritenute incoerenti. Ecco perché noi stiamo andando ad approfondire un'analisi, cioè l'osservazione starebbe a significare, per chi poi la riceve, ma sì il Consiglio Comunale l'ha accolta, per cui, siamo coerenti con i dati del PPR, questo sta a significare che dal punto di vista della demografia e della potenzialità di insediamento, anche le zone C, potrebbero essere o rilevare dei dati di incoerenza rispetto all'analisi. Le zone D, l'abbiamo detto, le zone G, io dico, l'osservazione secondo me, approvarla tout court non so se è d'obbligo, oppure approvarla parzialmente, perché noi a certi principi che hanno strutturato la costruzione del Piano, ritengo non dobbiamo rinunciare così, io non vorrei che l'accoglimento, punto e basta desse adito a qualcuno che la interpreta in modo diverso ma alla fine avete accolto ma non siete stati poi, nella dimostrazione di questa coerenza, non siete stati coerenti nell'accoglierla. La mia preoccupazione è un pochino questa.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie Consigliere.

Mi sembra che voglia intervenire l'ingegnere Fois.

**L'INGEGNER FOIS PIERPAOLO**

Giusto per rassicurare, è giusta la preoccupazione, però l'oggetto dell'accoglimento perché la sintesi fatta sull'osservazione della Provincia, è "modifica dell'analisi di coerenza del PUC con i criteri di sostenibilità ambientale". Per cui dice va bene, non ti vanno bene quei parametri, te li ripopolo con altri, tant'è che l'osservazione è accolta nel senso: "Per quanto concerne la valutazione di coerenza tra gli obiettivi specifici del PUC e 10 criteri di sostenibilità ambientale, aria, acqua, terreno e via dicendo, l'osservazione si ritiene accoglibile. Pertanto il rapporto ambientale sarà integrato, il rapporto sarà integrato nel capitolo 6.1.2, valutazione di coerenza tra gli obiettivi specifici", cioè andiamo a rafforzare e a dimostrare, utilizzando anche quelle che sono le scelte del Piano Urbanistico Comunale. In questo caso voi non state modificando niente, per cui noi nel rapporto ambientale non potremmo modificare nulla se non è volontà del Consiglio. Esattamente.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie ingegnere.

Non c'è nessun altro che vuole intervenire, pertanto andiamo in votazione. Confermando gli scrutatori. Si propone al Consiglio di accogliere il gruppo omogeneo di osservazioni, 37.4 e 38.4, numero di protocollo e di presentazione già illustrati.

Presenti	12
Voti favorevoli	12
Voti contrari	//
Astenuti	//

All'unanimità, con 12 voti favorevoli, il gruppo omogeneo di osservazione 37.4 e 38.4 si intende **accolto**.

Procediamo con le osservazioni trattate unitariamente 37.5 e 38.5, stesso protocollo e stessa data di presentazione delle precedenti.

Invito l'ingegner Concu all'illustrazione.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL VICESINDACO  
CONCU PIER LUIGI – Assessore all'Urbanistica, Viabilità e Traffico**

Abbiamo presenza di incongruenza fra gli obiettivi del Piano e le azioni nella verifica, rappresentazione di coerenza interna. Anche qui è una parte molto tecnica, per cui, preso ingegner Fois.

**L'INGEGNER FOIS PIERPAOLO**

Di questo ne avete praticamente già parlato ed avete adottato le conseguenti, per cui mi limito ad una lettura della proposta dell'ufficio.

Per quanto concerne l'incongruenza fra gli obiettivi di Piano e le azioni della verifica e rappresentazione di coerenza interna, l'osservazione si ritiene accoglibile. Pertanto il rapporto ambientale, sarà integrato con le motivazioni a supporto del Piano.

Secondo i funzionari della Provincia di Cagliari, settore ecologia ed ufficio Vas, il PUC prevede un eccessivo consumo del territorio agricolo non giustificato da dati. Pur non condividendo l'osservazione, in quanto le zone G e D sono state definite in ragione della forte appetibilità che date aree hanno mostrato nel recente passato si propone un sensibile ridimensionamento delle aree G e D, secondo l'allegato all'osservazione 37.5, già deliberata dal Consiglio. La sottozona D2-7, è stata diminuita del 36%, passando dagli attuali 69 ettari del PUC adottato ai 44 ettari della proposta di riduzione. Mentre la sottozona G1.18 è stata diminuita del 27%, passando dagli attuali 61 ettari del PUC adottato, ai 45 ettari della proposta di riduzione. La riduzione complessiva proposta per tutte le nuove espansioni di zona D e G è pari al 31,7%, ciò ovviamente determina delle modifiche in aumento, delle superfici della sottozona E1 ed a quelle della viabilità di zona E, oltre che verosimilmente modificare il tracciato schematico della viabilità, di Piano ipotizzata linea blu.

Per quanto concerne le incongruenze tra gli obiettivi del Piano, le azioni della verifica e rappresentazione di coerenza interna, l'osservazione si ritiene accoglibile, pertanto il rapporto ambientale sarà integrato con le motivazioni a supporto del Piano che si propone di ridimensionare secondo le ipotesi rappresentate nell'allegato grafico alla presente allegato.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie ingegner Fois.

C'è qualcuno che vuole intervenire? Dal momento che nessuno intende intervenire andiamo in votazione. Si propone al Consiglio di accogliere le osservazioni 37.5 e 38.5.

Presenti	12
Voti favorevoli	12
Voti contrari	//
Astenuti	//

Con 12 voti favorevoli le osservazioni 37.5 e 38.5 sono considerate **accolte**.

Proseguiamo con le osservazioni, con il punto unitario di osservazioni 37.6 e 38.6, prego l'ingegner Concu.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL VICESINDACO  
CONCU PIER LUIGI – Assessore all'Urbanistica, Viabilità e Traffico**

L'approfondimento dei passi logici che hanno portato alla valutazione degli effetti ambientali delle scelte del Piano, con l'esplicitazione dei seguenti aspetti, sensibilità del contesto ambientale, presenta di criticità ambientali, reversibilità dell'effetto, durata dell'effetto. Anche qui rientriamo sempre nella discussione delle matrici, per cui chiedo all'ingegner Fois, per cortesia di dare l'interpretazione.

**L'INGEGNER FOIS PIERPAOLO**

Anche questo punto è stato toccato stasera sulla procedura, nel senso che, la Provincia dice: ma tra le varie ipotesi che di Piano Urbanistico che potevate concepire, come mai siete arrivati a questa? Per cui, gli diamo la motivazione, diciamo: va bene, ti spieghiamo ulteriormente perché siamo arrivati a questa soluzione con la seguente motivazione. Per quanto concerne l'approfondimento dei passi logici che hanno portato alla valutazione degli effetti ambientali e delle scelte di piano, l'osservazione si ritiene accoglibile, pertanto il rapporto ambientale sarà integrato con l'aggiornamento della tabella di verifica di coerenza interna tra gli obiettivi e le azioni, con indicazione di riferimenti specifici agli articoli delle norme tecniche di attuazione del PUC e del regolamento edilizio ed agli elaborati cartografici del PUC. Le azioni di piano saranno quindi meglio illustrate, specificando l'articolo delle norme tecniche di attuazione, regolamento edilizio corrispondente a ciascuna azione. Per meglio illustrare i passi logici che hanno condotto alla formazione delle scelte del piano attraverso la VAS sarà inserita una matrice di correlazione alla fine del rapporto ambientale per mettere in relazione sulla base delle analisi svolte, criticità, obiettivi specifici, azioni ed indicatori. La natura degli effetti è descritta per le singole componenti ambientali, considerate nel capitolo: valutazione degli effetti ambientali delle scelte di Piano e sintetizzata nel paragrafo quadro valutativo sinottico a cui sarà aggiunto il sottoparagrafo 8.3.1 che illustra le misure di mitigazione adottate nell'attuazione del piano relative alle previsioni di nuove espansioni urbanistiche residenziali produttive e per servizi di carattere generale. Si specifica inoltre che le condizioni legate agli aspetti valutativi potranno essere completati solo a seguito della definizione delle modifiche che verranno apportate la proposta del PUC adottato.

Questa l'avete già affrontata, nella sostanza a livello teorico, in teoria se avessimo fatto il rapporto ambientale, dall'inizio, come atto autonomo, saremmo dovuti arrivare all'approvazione della soluzione, andando a dire: "Si possono fare diverse soluzioni di piano, scegliamo questa, perché questa è la migliore", in realtà la verità è questa: la soluzione a cui si è arrivati è frutto di studio di 20 anni di scelte politiche dell'Amministrazione comunale di Selargius e mi sembra di potere affermare dagli atti che ho letto nelle disponibilità dell'Amministrazione comunale che la Strada dei Parchi e tutte le discussioni a cui siamo arrivati è una scelta che è condivisa da tutte le Amministrazioni comunali che si sono susseguite. Al punto tale che, anche le ipotesi di prevedere delle zone di espansione residenziale, al di là della 554, è stata esclusa con atto d'indirizzo da parte del Consiglio Comunale.



Per cui quella che è stata la scelta politica del PUC di Selargius, non è stata una scelta impulsiva, quella e basta, sono state fatte tantissime scelte, comprese anche, se voi vi prendete la briga di leggere l'assetto ambientale, l'assetto storico culturale, l'assetto insediativo, vedrete come la normativa che è stata costruita, le norme di attuazioni tengono conto di tutte queste componenti ambientali. La Strada dei Parchi l'abbiamo motivata, però abbiamo anche detto, a seguito dell'analisi ambientale, che dove passa la Strada dei Parchi c'è un problema di natura di allagamento, chiamarlo idrogeologico è eccessivo, però è un problema di allagamento, allora la norma di attuazione che è riportata nel PUC, è stata costruita a seguito dell'analisi ambientale, cioè c'era un allagamento superiore a quello previsto dal PAI, l'abbiamo individuato dall'analisi dell'assetto ambientale, per cui è stato detto nelle norme di attuazione che i comparti C3.1, C3.2 e la G1.36, sono comparti che prima di essere attuati dovrà essere risolto il problema dello scorrimento superficiale delle acque meteoriche. Perché da Paluna sino a Rio Mortu, prima le acque scorrevano naturalmente, con la frattura creata con la Via della Libertà, occorre ripristinare quello scorrimento di acque superficiali, ma non solo per evitare l'allagamento, ma anche in ragione del fatto che essendoci il Rio Mortu che alimenta il Bellarosa Minore, il Bellarosa Minore, per poter vivere come sistema vegetativo dei filtri naturali, ha bisogno di apporto di acque naturali. Voi sapete bene che per poter mantenere in vita quel sistema filtro naturale, l'impianto di depurazione Is Arenas, riversa nel Bellarosa Minore, soprattutto nel periodo estivo, anziché dedicare le acque ad uso e irriguo così come erano previste originariamente, versa 180 litri al secondo per mantenere inalterato il livello dell'acqua del Bellarosa Minore, altrimenti il livello d'estate si abbasserebbe, andrebbe in secca ed il sistema filtro naturale andrebbe a morire.

Però quel sistema, quelle acque provenienti da Is Arenas, devono tornare alla loro collaborazione originaria, cioè quella di poterla utilizzare a usi irrigui e non per mantenere in vita un sistema che invece si può mantenere con l'apporto delle acque meteoriche che dovrebbero provenire dai bacini di riferimento. Per cui andremmo a dire, a dire meglio, precisare meglio, tutti questi aspetti, per andare a significare che il PUC di Selargius non nasce da un impulso, ma nasce da un'analisi attenta dei fattori ambientali che la Provincia è chiamata a tutelare.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie Ingegnere.

Prego consigliere Caddeo.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
CADDEO IVAN**

Grazie Presidente.

Ingegnere, io immagino che nel corso delle analisi delle osservazioni che noi stiamo votando in questo momento, gli uffici abbiano fatto già un lavoro preliminare di integrazione, sia del rapporto ambientale che di analisi, non so se di modifica del PAI, perché non credo che sia di competenza degli uffici, ma ci siano dei progettisti del PAI. Mi sembra di ricordare questo. Comunque, ovviamente, gli uffici, relativamente ai suoi uffici avranno fatto una serie di azioni preliminari, a prescindere dall'opinione che avrà il Consiglio, ma immagino che vi siate portati avanti con il lavoro. Allora chiederei, proprio per consentire al Consiglio di analizzare meglio tutte le proposte che poi andranno di nuovo presentate per l'adozione definitiva del Piano, di avere il rapporto ambientale così modificato.

La maggior parte delle tabelle citate, in alcuni casi ne parlate al presente quindi sono già state fatte, in altri casi ne parlate al futuro come nel caso delle considerazioni legati agli aspetti valutativi e lì immagino che non siano state ancora redatte, perché non avevate coscienza completa delle modifiche apportate al Piano da questo Consiglio Comunale. Però il rapporto ambientale lo avete così modificato vi chiederei di fornirlo, anche se è possibile, con una sorta di testo a fronte, nelle parti modificate, non chiedo di averlo tutto, ma almeno nelle parti modificate. Grazie.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie consigliere Caddeo.

Prego consigliere Schirru.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
SCHIRRU PAOLO NICOLA**

Mi sembra doveroso precisare che noi stiamo adottando con l'approvazione delle osservazioni, delle modifiche, a seguito di queste modifiche verrà e scaturirà normalmente la modifica del rapporto ambientale. È assolutamente impensabile vederlo prima di un'approvazione, è come se noi anticipassimo i tempi, questo mi sembra poco corretto e non consono a quello che stiamo facendo, Consigliere. Mi scusi.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
CADDEO IVAN**

Uso sicuramente consigliere Schirru e siccome non penso di avere un italiano così scorretto, si è capito bene quello che ho detto.

Io non voglio il rapporto ambientale integrale così modificato, se avessero avuto la sfera di cristallo avrebbero già redatto il rapporto ambientale, così come modificato, però siccome immagino, guardi quanto cerco di precorrere i tempi, che gli uffici avessero una moderata opinione che le osservazioni venissero poi esaminate da questo Consiglio Comunale e non stravolte nelle osservazioni, nella volontà degli uffici, immagino, ma poi posso sbagliarmi, che gli uffici stessi si siano già portati avanti con il lavoro.

Quindi non voglio il Piano, il rapporto ambientale così come lei lo ha descritto, ma immagino che ci siano dei semi lavorati, vorrei vedere quei semi lavorati, che ho capito benissimo che il rapporto non è completo, o meglio, ho capito che il rapporto non dovrebbe essere completo, ma siccome questo Consiglio Comunale non sta stravolgendo nulla di quello che è stato proposto dagli uffici, immagino che esista già una bella bozza avanzata. Grazie.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie consigliere Caddeo.

Mi pare che voglia intervenire l'ingegner Fois sul punto, prego Ingegnere.

**L'INGEGNER FOIS PIERPAOLO**

Consigliere Caddeo, non è per non darle la bozza, però stiamo lavorando in questo modo, man mano che il Consiglio Comunale sta deliberando le osservazioni, il soggetto che redige il rapporto ambientale che è un soggetto terzo, rispetto ai progettisti, perché i progettisti del PUC è l'ufficio tecnico comunale, per cui io, come responsabile della progettazione e gli altri collaboratori, il soggetto terzo è la società Criteria che si era aggiudicata l'appalto della redazione del rapporto ambientale, per cui, man mano che il Consiglio Comunale sta deliberando, il giorno dopo, noi stiamo trasmettendo le osservazioni deliberate alla società Criteria. Per cui, posso chiedere alla società Criteria di elaborare, però sarà ovviamente un elaborato veramente parziale ed è un plico veramente di 270 pagine.

Poi per carità... Assolutamente, però credo che qualche giorno, perché oggi terminate le osservazioni, terminate le osservazioni sarà predisposto il rapporto ambientale. Aggiornato volevo di democrazie.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

C'è qualcuno che vuole intervenire ulteriormente? Procediamo quindi con la votazione di gruppo di norme 37.6 e 38.6 : si propone al Consiglio di accogliere le osservazioni numero 37.6 e 38.6, faccio una parentesi, confermando gli scrutatori.

Presenti	12
Voti favorevoli	12
Voti contrari	//

Astenuti //

Pertanto con 10 voti favorevoli, le osservazioni 37.6 e 38.6 si intendono **accolte**.

Procediamo quindi con l'osservazione, gruppo unitario di norme 37.7 e 38.7. Prego l'ingegner Concu di illustrarle. Grazie.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL VICESINDACO  
CONCU PIER LUIGI – Assessore all'Urbanistica, Viabilità e Traffico**

37.7; integrazione degli indicatori relativi a diverse componenti, popolamento degli stessi, indicatori del target finale e della soglia di criticità.

“Risulta accoglibile per quanto concerne l'integrazione degli indicatori, l'osservazione si ritiene accoglibile. Pertanto al paragrafo 9.2, programma di monitoraggio del rapporto ambientale, sarà aggiornato, con l'integrazione dei nuovi indicatori Edil Popolamento, di alcuni indicatori di stato”.

Per cui possiamo tranquillamente accoglierla direttamente.

Si dà atto che, alle ore 22,05, esce dall'aula il Consigliere Zaher. **Presenti 11.**

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie assessore Concu.

Si apre il dibattito. Se non c'è nessuno che richiede di intervenire procediamo con la votazione, confermando gli scrutatori. Si propone al Consiglio di accogliere le osservazioni numero 37.7 e 38.7.

Si dà atto che risulta non presente in aula, il Consigliere Aghedu. **Presenti 10.**

Presenti	10
Voti favorevoli	10
Voti contrari	//
Astenuti	//

Con 10 voti favorevoli, le osservazioni numero 37.7 e 38.7 si intendono accolte.

Prego l'assessore Concu se può illustrare il gruppo unitario 37.8 e 38.8, prego Assessore.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL VICESINDACO  
CONCU PIER LUIGI – Assessore all'Urbanistica, Viabilità e Traffico**

Previsione di misure di mitigazione da adottarsi nel caso in cui è emergessero anche ex post degli interventi significativi, per cui la 37.8 risulta accoglibile e l'ufficio ha istruito in questo modo per quanto concerne la previsione di misure di mitigazione da adottarsi nel caso in cui emergessero anche ex post degli effetti significativi, l'osservazione si ritiene accoglibile Prevedendo nel piano di monitoraggio la necessità di individuare misure di mitigazione specifiche da adottare qualora emergessero effetti significativi critici non considerati nell'attuale fase di valutazione.

Per cui l'accogliamo questa e basta.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie assessore Concu.

Noi come Consiglio accettiamo amichevolmente il suo invito, però come da prassi dobbiamo aprire il dibattito, quindi se c'è qualcuno... prego consigliere Caddeo.

**VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
CADDEO IVAN**

Grazie Presidente.

Io mi scuso, capisco che siamo tutti stanchi, però giuro, anche rileggendo l'estratto di questa osservazione, io ho necessità che l'ingegner Fois, credo, ci illustri meglio l'osservazione, perché ammetto i miei limiti, non ho capito granché. Perché poi alla fin fine si tratta di conoscere giustamente un meccanismo che è complesso, sul quale noi tutti ci stiamo confrontando, compreso l'autorità competente, quella precedente.

**L'INGEGNER FOIS PIERPAOLO**

“Previsione di misure di mitigazione da adottarsi nel caso in cui emergessero anche ex post degli effetti significativi”. Allora il problema è che fare la pianificazione urbanistica e gestire il territorio sta diventando una cosa veramente complicata.

Una volta adottato il Piano Urbanistico Comunale, definitivamente, non è finita lì, praticamente il Decreto Legislativo 152 del 2006, cioè il codice dell'ambiente, prevede tant'è che il popolamento dei dati per l'analisi degli effetti delle trasformazioni del territorio a quello si riferiscono, effettivamente ogni due anni e mezzo, 5 anni al massimo, il Consiglio Comunale è chiamato, deve essere chiamato a fare una verifica dell'attuazione del Piano Urbanistico comunale. Per cui per fare questo, occorre che nel rapporto ambientale vengano inseriti gli indicatori, a esempio, la qualità dell'aria, per cui la qualità dell'aria come composta, quante polveri sottili ci sono, quanti... eccetera eccetera. Una volta che il Piano viene attuato, supponiamo che venga tratta la famosa Strada dei Parchi, dovremmo aspettarci che deviato il traffico la qualità dell'aria nel centro abitato migliori, quindi ci siano meno polveri sottili, ci siano meno idrocarburi eccetera. Oppure, per un caso, particolarmente strano, fatta la Strada dei Parchi, non cambia assolutamente niente. Che cosa è successo? Allora, dice: quali effetti di mitigazione potete adottare? Magari uno dice: la Strada dei Parchi non la trovo conveniente, continuo a passare per il centro abitato di Selargius perché faccio prima. Allora gli elementi di mitigazione che si possono adottare successivamente quali sono? Eventualmente potremmo dire che nel pieno del traffico inseriremmo la zona ZTL, o per lo meno i sensi unici per impedire che ci sia un traffico di attraversamento, oppure se c'è una trasformazione del territorio con l'impermeabilizzazione, quindi con la realizzazione delle opere di urbanizzazione e le abitazioni, se quel principio su cui si struttura il nostro PUC è quello di consentire la corrivazione delle acque superficiali, se arriva o non arriva al Molentargius o comunque al Rio Mortu più che al Molentargius.

Se non arriva perché non arriva? Ci doveva arrivare? Le acque vengono bloccate tutte prima e quindi utilizzate non so per l'irrigazione dei giardini, immagino.

Praticamente dovremo andare ad indicare nel rapporto ambientale quali potrebbero essere, sulla base delle analisi di criticità e di forza del Piano quali possono essere le azioni correttive che si possono porre in essere, non so, anziché accumulare tutta l'acqua nelle vasche di laminazione, potremmo andare a dire, che abbassiamo il troppo pieno allo stramazzo e consentiamo che l'acqua, accumulata nelle vasche di laminazione, in parte vada a finire nel Rio Mortu. Per cui, a questo si riferiscono le misure di mitigazione, in fase di attuazione del PUC.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie Ingegnere.

Il consigliere Caddeo, prego Consigliere.

**VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE**

**CADDEO IVAN**

Brevissimamente, anche in questo caso, tutte le azioni di mitigazione sono già state elaborate immagino. Azione e reazione immagino che gli uffici abbiano già, come dire, fatto delle valutazioni, come per il precedente punto che abbiamo già trattato, chiederei agli uffici di fornire le valutazioni del caso. Grazie.

Si dà atto che è rientrato in aula il Consigliere Aghedu. *Presenti 11.*

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie Consigliere.

Se non c'è nessuno che desidera intervenire, procediamo con la votazione, confermando gli scrutatori. Si propone al Consiglio di accogliere il gruppo di osservazione 37.8 e 38.8 stesso numero di protocollo, stessa data di presentazione della precedente.

Presenti	11
Voti favorevoli	11
Voti contrari	//
Astenuti	//

Con 11 voti favorevoli il gruppo di osservazioni 37.8 e 38.8 si intende come **accolto**.

Procediamo con le osservazioni 37.9 e 38.9. Prego assessore Concu.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL VICESINDACO  
CONCU PIER LUIGI – Assessore all'Urbanistica, Viabilità e Traffico**

Integrazione con la mappa delle criticità e delle valenze che scaturiscono dall'analisi dello stato di fatto e con la mappa delle suscettività alla trasformazione del territorio.

37.9, vediamo gli uffici cosa dicono: "In riferimento alla mappa delle criticità e delle valenze che scaturiscono dalle analisi dello stato di fatto dell'osservazione, si ritiene non accoglibile, in quanto si ritiene sufficiente segnalare sia la tavola numero 8 del PUC, riguardante le aree di rispetto a rischio a forte acclività, a pericolosità PAI, fasce di tutela dei corpi idrici e servitù. Sia le tavole dell'assetto insediativo, sezione pianificazione vigente, numero 456, riguardante l'individuazione delle aree oggetto di riclassificazione urbanistica.

Cioè gli stiamo dicendo che attenzione, tutte queste cose che ci state chiedendo ci sono già nelle seguenti tavole. Per cui l'osservazione risulta non accoglibile.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie Assessore.

Prego consigliere Caddeo.

**VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
CADDEO IVAN**

Anche qui una semplice domanda. L'osservazione fatta dalla Provincia chiede che venga anche qui riempita una matrice in cui si enfatizzano in maniera, come dire, visibile le criticità e le valenze che scaturiscono dall'analisi dello Stato di fatto, oppure segnala che rispetto ad un'analisi propria della Provincia relativamente alle aree di rispetto, al rischio, a pericolosità da Pai, eccetera, tutela dei corpi idrici, eccetera, secondo la Provincia non sono rispettate? Perché sono due cose completamente diverse. Chiedono, come dire, un'esplicitazione di un dato che era occultato oppure esprimono nella loro osservazione delle perplessità sulle nostre valutazioni.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Prego Ingegnere.

**L'INGEGNER FOIS PIERPAOLO**

Qua chiedono ulteriori elaborati a specificare che i corpi idrici o comunque il territorio viene tutelato. Cioè quali sono gli elaborati del PUC che mettono in evidenza quelle che sono le criticità. Da

questo punto di vista, riteniamo che c'è l'adeguamento del PUC al PAI che praticamente è esteso a tutto il territorio comunale, per cui individuando tutti i vari corpi idrici, no ma le zone soggette ad allagamento, lo scorrimento dell'acqua, quelle che sono le fasce di rispetto previste dal PAI, le zone di allagamento, in ragione di questo, poi sono state fatte le scelte progettuali. Per cui ci sono tutta una serie di tavole che andiamo ad indicare che a nostro avviso, perché la richiesta era abbastanza, per così dire, non puntuale, riteniamo che siano sufficienti, più che sufficienti le tavole e le elaborazioni che sono convenuti all'interno del Piano Urbanistico Comunale.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Prego Consigliere.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
CADDEO IVAN**

Ingegner Fois, stavolta credo di essermi spiegato male io.

La domanda specifica è: la Provincia di Cagliari, nella sua funzione di, non so se di controllo, di verifica, ha espresso delle perplessità sul Pai, sì o no? Cioè noi stiamo rispondendo ad un problema di visibilità dei dati da noi esposti o ad un problema di eccezioni sul PAI e sulle azioni contenute nel Piano Urbanistico, ma conseguenti al PAI presentato, per cui loro eccepiscono su alcuni di questi punti?

**L'INGEGNER FOIS PIERPAOLO**

L'ente competente ad esprimere la compatibilità del PUC al PAI, non è in questo caso l'autorità competente, la Provincia, ma è l'agenzia del distretto Idrografico della Regione Sardegna.

Per cui, noi nel rapporto ambientale come elaborato al PUC lo dovremmo allegare, tant'è che nelle proposte di deliberazione che si stanno portando all'attenzione del Consiglio, stiamo dicendo che l'adozione definitiva del PUC, ai sensi degli articoli 20 e 21 della 45 e dell'89 avverrà soltanto dopo acquisito il parere motivato da parte della Provincia e da parte dell'Avis. Per cui in materia di pericolosità, idrogeologica si esprime l'Avis. Sulla pericolosità, le criticità, le valenze che sono state evidenziate, riteniamo che le elaborazioni prodotte nel PUC siano sufficienti a dare piena contezza di quelle che sono le sensibilità riguardo ai corpi idrici. Non essendo stata fatta una richiesta specifica di elaborazioni, a meno che la Provincia potrà dire: "ma io non condivido come ..." potrebbe dire: "La questione di Paluna San Lussorio, dove non c'è un corpo idrico, un tirante idrico, un corso d'acqua, c'è semplicemente una bacinella che si è creata perché sono stati portati 13.000 metri cubi e poi è stato fatto lo sbarramento con la Via della Libertà. Quella non è una pericolosità idraulica in senso stretto, però, la normativa del PAI, purtroppo, io questo elemento l'ho evidenziato su più soggetti, laddove ad un tempo di ritorno di 50 anni, si accumula l'acqua, lì ci devo mettere a 50 anni ci devo mettere una HI4, che mi rappresenta la pericolosità idraulica elevata. A prescindere dal fatto che non ci sia corrente.

Cioè tutti sappiamo che se io ho l'acqua ferma, a 50 centimetri, ci posso camminare e non mi succede niente. La stessa quantità d'acqua, 50 centimetri di battente, che si muove ad una velocità di 1 - 2 - 3 metri al secondo, ha una spinta idrodinamica che è notevole. Eppure la stessa quantità d'acqua.

Purtroppo la normativa del PAI non consente di fare valutazioni di questo tipo. Allora, Per tenere conto di questa problematica, le norme tecniche di attuazione del Piano Urbanistico Comunale, tengono conto sia della pericolosità idraulica che viene indicata, ma anche della soluzione. Nel senso che prima di poter costruire a Paluna San Lussorio si dovranno apportare, così come è scritto, le opere di mitigazione. Cioè si dovranno fare quelle opere idrauliche, dell'invarianza idraulica delle vasche di laminazione, per eliminare anche quel rischio idraulico che viene indicato rischio idraulico per norma.

Tutte queste valutazioni sono riportate nel PUC, per cui laddove con ci dovessero richiedere studi particolari oltre quelli che abbiamo prodotto, riteniamo sufficiente che quelli allegati al PUC siano assolutamente esaustivi e rappresentativi della richiesta avanzata.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie ingegner Fois.

C'è qualcuno che vuole intervenire sul punto? Non c'è nessuno. Pertanto procediamo con la votazione del gruppo unitario di osservazione 37.9 e 38.9, confermando gli scrutatori. Si propone al Consiglio di accogliere le osservazioni 37.9 e 38.9.

Presenti	11
Voti favorevoli	2
Voti contrari	9
Astenuti	//

Pertanto con 9 voti contrari, il gruppo di osservazione 37.9 e 38.9 si intendono **non accolte**.

Aggiorniamo quindi il consiglio a giovedì prossimo alle ore 18, in seduta di prima convocazione, 18:30 in seconda.

**ALLE ORE 22.<sup>32</sup> IL VICEPRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA**

<b>Il Vicepresidente</b>	<b>Il Segretario Generale</b>
<i>Dottor Lilliu Francesco</i>	<i>Dottor Podda Siro</i>